

CERIMONIA

In 56 da tutto il mondo laureati a Pollenzo

Erica Asselle A PAGINA 52

Emma Bonino fra gli ospiti del «Graduation Day» a Pollenzo

“Che regalo festeggiare il compleanno qui”

Cerimonia di laurea per 56 studenti da tutto il mondo

Evento

ERICA ASSELLE
BRA

Lancio del tocco ieri nel cortile dell'Agenzia di Pollenzo per 22 studenti al termine della magistrale e 34 della triennale dell'Università di Scienze gastronomiche. Parterre de roi, poi, nella parrocchia di San Vittore per il «Graduation day» che ha festeggiato per il sesto anno i laureati provenienti questa volta da Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna e da Svizzera, Germania, Danimarca, Brasile, Australia. Ospiti d'eccezione la braidese radicale ex ministro Emma Bonino, Lucrezia Reichlin, economista e docente alla London School of Economics, Stefano Boeri, architetto, urbanista e politico e il vescovo di Alba Marco Brunetti. Alla cerimonia erano presenti, oltre al presidente Unisg, **Carlo Petrini**, anche Oscar Farietti, consigliere Unisg e la giornalista e politica Luciana Castellina.

«Un patto di fiducia»

Il rettore Piercarlo Grimaldi: «Si realizza oggi il patto di fiducia che ha portato questi studenti a scegliere il nostro ateneo

arrivando da tutto il mondo. Una promessa che si fonda su parole oneste, i concetti del buono, pulito e giusto di **Slow Food** che sono alla base del nostro originale linguaggio accademico».

Nel giorno dopo il suo compleanno, «un regalo tornare a Bra dopo tre anni, anche per una cena in famiglia» per Emma Bonino che ha aggiunto: «Ho dovuto scegliere se essere oggi qui o a Milano alla funzione per dj Fabo, dove so che ci sono tanti amici e radicali». Poi la politica braidese ha raccontato: «Io il giorno della laurea non me lo ricordo. Ho ritrovato la mia tesi, su Malcom X e poi una foto del giorno della discussione. Ricordo invece bene gli anni precedenti, al pensionato della Bocconi, rigorosamente diviso tra maschi e femmine, in cui di notte si passava sul tetto della mensa per andare di qua a là. Mi è sempre piaciuto studiare. Penso che nei tre anni di scuola media a Bra devo aver dato molte preoccupazioni ai miei familiari, poi al liceo ho imparato ad amare lo studio grazie alle mie insegnanti di latino e greco, perché mi hanno offerto un metodo che ancora oggi applico».

Boeri, Brunetti, Reichlin

Il ricordo di Stefano Boeri condiviso a Pollenzo è legato ad un viaggio in Vespa, con qualche infrazione al codice della strada, per consegnare la tesi di laurea al Politecnico di Milano. Una corsa interrotta da un vigile urbano, anche lui laureato in Architettura. L'urbanista ha aggiunto: «Mi piace questo luogo che genera un'alchimia inaspettata tra l'attenzione alle regole e un po' di follia». Il vescovo di Alba, Brunetti, ha ricordato l'importanza del momento dell'ordinazione e ha aggiunto: «Abbiamo bisogno di persone che sanno guardare agli altri con

occhi generosi e solidali, siate dei dottori a servizio del prossimo». Poi Lucrezia Reichlin: «Ho frequentato l'Università a Modena negli Anni '70, pensando che studiando Economia si potesse cambiare il mondo. Era un'ingenuità, ma un principio che mi ha guidato nel percorso a seguire e che credo anche voi, almeno in parte, lo condividiate».

«Quest'anno, tra maggio e giugno, dovrebbe esser e riconosciuta dallo Stato la classe di laurea in Scienze gastronomiche - ha chiuso **Carlo Petrini** -. È un traguardo che attendiamo da anni».



BRUNO MURIALDO



Con tocco e tabarro
Gli studenti applauditi da familiari e amici
Sotto da sinistra **Carlo Petri** il vescovo di Alba
Marco Brunetti ed Emma Bonino durante la cerimonia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.